



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Politics: Philosophy and Economics del 17 gennaio 2023

Il giorno 17 gennaio 2023 alle ore 18:00, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Politics: Philosophy and Economics con il seguente ordine del giorno:

- Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti
- Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo
- Indagine sui Laureandi 2022
- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti) - I semestre a.a. 22/23
- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consiglio Corso di Studio) - I semestre a.a. 22/23
- Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2022
- Varie ed eventuali

Presenti:

| Nominativo | Qualifica |
|------------------------------|--|
| Cristina Fasone | Direttore del Corso di Studi |
| Chiara Goretti | Coordinatrice Segreteria Tecnica del PNRR |
| Maria Josè Martinez Iglesias | Director-General for Security and Safety-Secretariat-General - European Parliament |
| Marco Santarelli | Direttore Comunicazione, Affari istituzionali e sostenibilità - CDP |
| Gaetano Pellicano | Political Advisor - US Embassy in Rome |
| Antonio Scaramella | Program Manager del Corso di Studi |

Prende la parola la Prof.ssa Cristina Fasone che ringrazia i presenti per la loro partecipazione e afferma l'importanza dell'incontro come fondamentale momento di confronto fra l'Università e il mondo del lavoro, essenziale per la costruzione di percorsi formativi adatti ad affrontare le sfide principali che i laureati PPE si troveranno davanti.

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
scienzepolitiche@luiss.it

www.luiss.it

Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti

La Prof.ssa Fasone informa i componenti del Comitato dell'offerta formativa del CdS, sottolineando la positività di tutti gli indicatori di riferimento del CdS. Viene sottolineato come non ci siano criticità particolari da segnalare, anzi che le classi (fino ad ora particolarmente grandi) sono state ridotte di numero sia con un controllo delle ammissioni che con la creazione di un secondo canale a partire dall'a.a. 2023/2024. Viene infine aggiunto come il numero degli studenti internazionali sia in continua crescita, a confermare l'attrattività del CdS anche per studenti non italiani.

Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo

Sulla base di quanto emerso dai meeting e dei questionari somministrati è stata svolta un'analisi volta ad individuare i punti di attenzione del CdS nonché le linee di azione e proposte in vista dei prossimi anni accademici.

Di seguito una sintesi di quanto emerso.

| | | |
|---|--|--|
| | Selezionare in ingresso studenti con solide conoscenze di base in inglese, informatica e nelle materie core del CdS | Si può considerare una criticità in fase di risoluzione, dato che gli ottimi risultati in termine di domande di iscrizione ottenuti dal CdS permetteranno di aumentare la selezione in ingresso. |
| | Gli studenti spesso sottovalutano l'importanza del tirocinio preferendo attività complementari. È invece un momento fondamentale di crescita personale e delle competenze. | Necessario prevedere come obbligatorio il tirocinio anche durante il percorso triennale |
| | Necessario prevedere, all'interno del CdS, dei percorsi distinti di specializzazione con un focus sulle diverse aree disciplinari del CdS | È in corso di valutazione una modifica dell'offerta formativa del CdS, pensata proprio per prevedere dei track distinti al terzo anno. |
| Politics: Philosophy and Economics | Necessario rivedere i laboratori di competenze digitali e analisi dei dati, prevedendo un maggiore approfondimento e una prospettiva più professionalizzante | Questa necessità potrà essere tenuta in debito conto in sede di riprogettazione del Corso di Studi. |

Dall'analisi dei risultati del questionario sottoposti ai Componenti del Comitato a valle dell'incontro precedente, si desume inoltre che:

- Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Laurea
- Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
- Gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.

Il Comitato di Indirizzo attesta la coerenza tra le figure professionali ed i risultati di apprendimento attesi.

Indagine sui Laureandi 2022

Il Comitato evidenzia come i risultati, già in linea con le aspettative, possano essere migliorati con una maggiore spinta verso l'ingresso nel mondo professionale degli studenti attraverso l'attivazione di maggiori possibilità di tirocinio e attraverso il chiarimento ulteriore degli sbocchi professionali specifici per il CdS, sebbene, al momento, la gran parte dei laureandi si orienti per la prosecuzione del percorso di studi con un Master o una laurea magistrale.

Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti) - I semestre a.a. 22/23

Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consiglio Corso di Studio) - I semestre a.a. 22/23

A seguito degli incontri tra le varie componenti del CdS e il Direttore non sono emerse particolari criticità da parte degli studenti, che si ritengono complessivamente soddisfatti dell'andamento del corso.

I docenti esprimono una grande soddisfazione per la qualità degli studenti ammessi al Corso, con cui è possibile costruire ottimi percorsi formativi, instaurare un dialogo costruttivo e attività didattiche interattive, in linea con il nuovo modello educativo Enquiry Based.

Sia studenti che docenti apprezzano molto il nuovo modello, in particolar modo la valutazione in itinere e le possibilità che dà ad entrambe le parti di avere migliori feedback sull'andamento della classe.

Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2022

La Prof.ssa Fasone espone ai membri del CODI i principali indicatori presenti nella SMA evidenziandone in generale i risultati positivi ma andando poi a concentrare l'attenzione sui valori che presentavano delle criticità: il rapporto fra docenti e studenti abbastanza sbilanciato, specialmente in vista dell'adozione dei metodi di didattica innovativa e l'eccessiva grandezza delle classi. Per entrambi lo sdoppiamento del CdS con due canali separati dovrebbe risolvere le problematiche segnalate.

I componenti del comitato si dicono d'accordo con le linee d'azione in programma e si dicono molto fiduciosi per la risoluzione delle criticità emerse.

Varie ed Eventuali

La Prof.ssa Fasone approfitta del confronto con i membri del Comitato d'Indirizzo per chiedere la loro opinione riguardo ai futuri sviluppi del CdS, frutto anche del confronto avuto precedentemente. E' stato infatti ipotizzato che dall'a.a. 2024/2025 il CdS sviluppi diversi track al III anno, utili per iniziare fin dalla triennale un percorso più focalizzato e orientato verso alcuni ambiti tematici. Il primo track proposto avrebbe come focus Artificial Intelligence and Digital Transition e le sue conseguenze nel mondo delle

scienze sociali. A questo proposito la Prof.ssa Fasone utilizza il momento di confronto per stimolare i membri del Comitato chiedendo loro quali potrebbero essere, a loro parere, altri track utili per gli studenti PPE alla luce della esperienza e dei trend che percepiscono come centrali per il futuro del mondo del lavoro.

La Prof.ssa Fasone lascia dunque la parola ai membri del Comitato per esprimere i loro pareri: il Dott. Santarelli esprime soddisfazione per l'idea di costruire dei track appositi, ma mette in guardia sulla necessità di non incasellare eccessivamente gli studenti in specializzazioni e suggerisce di permettere loro di esplorare più materie attraverso i corsi a scelta e, comunque, mantenendo la possibilità di scegliere il percorso più "generalista", secondo l'offerta formativa attuale, per chi lo volesse.

La Dott.ssa Martinez Iglesias contribuisce alla discussione suggerendo, alla luce della sua esperienza, come un percorso orientato sui temi della difesa della democrazia e della rule of law e su alcuni diritti, per esempio su quelli relativi al mondo dell'informazione e comunicazione (si pensi alle questioni relative alla costruzione dell'informazione e al problema della disinformazione) potrebbe consentire di identificare un ulteriore track. È un trend estremamente presente nel mondo professionale attuale e che si collega anche alla sicurezza, uno degli ambiti di principale interesse per uno studente PPE. Viene altresì sottolineato come sia necessario bilanciare la specializzazione di uno studente di scienze sociali in ambiti come quello dell'intelligenza artificiale, che pure deve conoscere, con l'offerta di strumenti di base e trasversali per analizzare un tema così complesso, che in modo molto pervasivo sta cambiando diversi aspetti del mondo del lavoro. Il Dott. Pellicano suggerisce al riguardo di concentrare le attenzioni e lo sforzo dell'Ateneo in quest'ambito al rapporto e all'impatto che si sta costituendo fra l'AI e il mondo dell'amministrazione pubblica e privata, dove sicuramente le conoscenze di uno studente PPE possono essere sfruttate nel migliore dei modi.

Riprende la parola il Dott. Santarelli sostenendo che il tema della sostenibilità a 360°, anche se già affrontato specificamente in altri CdS dell'Ateneo, richiede sempre una maggiore attenzione se si vogliono seguire le richieste del mondo del lavoro: porta a proposito l'esempio di CDP dove il numero di risorse impiegate nella gestione del tema sostenibilità è aumentato in maniera esponenziale negli ultimi anni. Non è inoltre facile trovare delle figure professionali che rispondano ai criteri di selezione per posizioni di quel tipo; dunque, fornire agli studenti PPE conoscenze in tale ambito potrebbe determinare un forte vantaggio competitivo per gli studenti. Visti gli attuali trend del mercato del lavoro è dunque auspicabile, se non necessario, creare un focus sul tema.

La Dott.ssa Goretti si unisce agli altri membri del Comitato sottolineando come sia comunque necessario mantenere un equilibrio fra tutte le materie di un corso interdisciplinare come il PPE, badando bene sia a recepire i trend del mondo del lavoro sia a non alterarne troppo la natura; specialmente nel caso dell'AI è necessario fornire agli studenti delle conoscenze sul suo impatto senza però allontanarsi eccessivamente dalle materie di riferimento in quanto conoscenze più pratiche restano appannaggio di corsi di studio di altro tipo.



Non essendoci altri punti da sottoporre all'attenzione del Comitato, la Prof. Fasone ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti e dà loro appuntamento in primavera.

L'incontro termina alle ore 19.00.